



DEASCUOLA

Nuove linee guida sull'educazione civica

Proposte e prospettive

Francesco Magni,
Maddalena Dasdia,
Veronica Migani





DEASCUOLA

Nuove linee guida sull'educazione civica

Proposte e prospettive

Francesco Magni

Università degli Studi di Bergamo

Una storia che inizia da lontano

L'11 dicembre 1947 l'Assemblea Costituente approvò all'unanimità, con prolungati applausi, un ordine del giorno [primo firmatario un giovane **Aldo Moro**] nel quale si chiedeva «che la nuova Carta Costituzionale trovi senza indugio adeguato posto nel quadro didattico della scuola di ogni ordine e grado, al fine di rendere consapevole la giovane generazione delle raggiunte conquiste morali e sociali che costituiscono ormai sacro retaggio del popolo italiano».

□ *«indissolubilità del legame fra vita istituzionale della Repubblica e educazione delle nuove generazioni alla democrazia» [Corradini]*

Una storia che inizia da lontano

Decreto del Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi n. 585 del **1958**
che su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione Aldo Moro
[1957-1958] introduceva l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole.

1. Rinnovato clima culturale □ *«coscienza dei valori spirituali e sociali» [consapevolezza critica].*
2. Dimensione della coscienza professionale di ogni docente □ educatore *«prima di essere docente della sua materia, ha da essere eccitatore di moti di coscienza morale e sociale»;*
3. Pratica di vita democratica per tutta la scuola □ *«la stessa organizzazione della vita scolastica, come viva esperienza di rapporti sociali e pratico esercizio di diritti e doveri»;* [scuola-vita]
4. Nucleo di argomenti gravitanti intorno alla Costituzione *«culmine della nostra attuale esperienza storica».*

L'ordinamento dello Stato Italiano e il funzionamento degli organismi istituzionali, i diritti e i doveri dei cittadini, la responsabilità morale, gli interessi individuali, l'interesse generale, la solidarietà sociale, il lavoro e le sue tutele, le garanzie e i limiti delle libertà, le rappresentanze politiche e le consultazioni elettorali.

□ 2h mensili [18h annuali]

Una storia che inizia da lontano

«Un'altra materia che non fate è educazione civica. Qualche professore si difende dicendo che la insegna dentro altre materie. Se fosse vero sarebbe bello. Allora se sa questo sistema, che è quello giusto, perché non fa tutte le materie così in un edificio ben connesso dove tutto si fonde e si ritrova? Dite piuttosto che è una materia che non conoscete». «Voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione». [Don Milani, 1967]

- Legge n. 53/2003 □ l'educazione ai principi fondamentali della «convivenza civile», articolandoli in sei “educazioni” (ambiente, cittadinanza, sicurezza stradale, salute, alimentazione, affettività e sessualità);
- Legge 30 ottobre 2008 n. 169, “Cittadinanza e Costituzione”.



La legge 20 agosto 2019, n. 92

- L'educazione civica come insegnamento trasversale;
 - l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue;
 - nel I ciclo è affidato in contitolarità a un coordinatore del consiglio di classe;
 - nel II ciclo se presenti ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche;
 - oggetto di valutazione periodica e finale;
 - esperienze extra-scolastiche.
- Precedenti linee guida D.M. 22 giugno 2020 n. 35 □ *individuare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali*



Le nuove linee guida [D.M. 7 settembre 2024 n. 183]

- A partire dall'a.s. 2024/2025
- Strumento di supporto e sostegno ai docenti □ cornice
- Traguardi e obiettivi di apprendimento

Cambiamento d'epoca □ emergenza educativa

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola.

La conoscenza della **Costituzione italiana** - nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – è il fondamento del curriculum di educazione civica.

La persona al centro

COSTITUZIONE □ PERSONA

- La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità [art. 2]
- ...il **pieno sviluppo della persona umana** e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese [art. 3 comma 2];

*L'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un **pensiero critico personale**, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolge **la persona nella sua interezza e unitarietà**.*



Non solo diritti ma anche doveri

- Centralità della persona umana
- Valorizzazione dei talenti di ciascuno
- Cultura del rispetto verso tutti
- Centralità dei diritti ma anche dei doveri

... richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale [art. 2]

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società [art. 4 comma 2]

Ordinamento giuridico [diritto e non arbitrio del più forte] □ responsabilità individuale e non solo sociale

Senso civico e appartenenza alla comunità nazionale

Per una nuova cultura del lavoro

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. [art. 1 comma 1]

- Rilancio del valore formativo del lavoro
- Spirito di iniziativa, imprenditorialità, iniziativa economica privata e proprietà privata



Un approccio sistematico e trasversale

Un approccio sistematico per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica

- insegnamento *trasversale* e ambito di apprendimento *interdisciplinare*
- che emerge dall'interno delle discipline stesse

Nessuna disciplina può garantire *da sola* una solida formazione alla *cittadinanza* locale, nazionale e globale nel tempo della complessità.

□ consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. i **saperi sono strumenti** per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per la promozione e la maturazione di persone e cittadini critiche e consapevoli, autonomi e responsabili

□ Apprendimento esperienziale [laboratori, casi di studio, seminari dialogici, esperienze di cittadinanza attiva con riletture critico riflessive, compiti che trovano riscontro nell'esperienza...]

Dal paradigma informativo-addestrativo □ al primato critico-educativo

Le nuove linee guida [D.M. 7 settembre 2024 n. 183]

1. COSTITUZIONE

- *Fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese*
- Le istituzioni sovranazionali (UE, ONU)
- Educazione contro ogni forma di discriminazione
- Contrasto a bullismo e criminalità,
- Educazione stradale,
- Diritti e doveri (es. lavoro, voto).



Le nuove linee guida [D.M. 7 settembre 2024 n. 183]

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Sviluppo e crescita; cultura d'impresa e autoimprenditorialità; valorizzazione del lavoro
- Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, protezione dell'ambiente
- Protezione civile
- Beni pubblici, decoro urbano e patrimonio culturale e artistico
- Educazione alimentare e contrasto alle dipendenze
- Educazione finanziaria e tutela del risparmio

Le nuove linee guida [D.M. 7 settembre 2024 n. 183]

3. CITTADINANZA DIGITALE

- interagire con responsabilità e consapevolezza con lo spazio digitale
- gradualità
- fake news, privacy, IA
- dimensione etica non solo «tecnica»

	Smartphone	Tablet
Infanzia	✗	✗
Primaria	✗	✓
Secondaria I grado	✗	✓
Secondaria II grado	✓	✓

Spunti conclusivi

L'educazione e la vita

«La soluzione che io vado sollecitando consiste nello sradicare la funesta disarticolazione degli argomenti, che uccide la vitalità del nostro moderno corso di studi. Una sola è la fondamentale materia dell'educazione: la Vita in tutte le sue manifestazioni» **[A.N. Whitehead]**

La qualità delle esperienze

«Tutto dipende dalla qualità dell'esperienza che si fa» per cui «il problema centrale di un'educazione basata sull'esperienza è quello di scegliere il tipo di esperienze presenti che vivranno fecondamente e creativamente nelle esperienze che seguiranno» **[J. Dewey]**



Spunti conclusivi

La parte e il tutto

«Chi vede bene l'ordine del tutto, è in grado di comprendere il posto che deve occupare ogni parte»

[J. J. Rousseau]

L'educazione, la responsabilità e il mondo

“L'educazione è il momento che decide se noi amiamo abbastanza il mondo da **assumercene la responsabilità** e salvarlo così dalla rovina, che è inevitabile senza il rinnovamento, senza l'arrivo di esseri nuovi, di giovani. Nell'educazione si decide anche se noi amiamo tanto i nostri figli da non estrometterli dal nostro mondo lasciandoli in balia di se stessi, tanto da non strappargli di mano la loro occasione d'intraprendere qualcosa di nuovo, qualcosa d'imprevedibile per noi; e prepararli invece al compito di rinnovare un mondo che sarà comune a tutti”. [H. Arendt]





DEASCUOLA

Game School Lab – Scuole Aperte

Esperienze di cittadinanza attiva

Maddalena Dasdia

Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Bergamo

DEL TERRITORIO

Trovare luoghi di aggregazione sicuri e stimolanti per gli adolescenti del quartiere nella fascia oraria pomeridiana – Far fronte a emergenze educative e sociali

DELLA SCUOLA

Contrastare la povertà educativa e trovare spazi e tempi che valorizzino ogni talento dentro una cornice che favorisca la responsabilità civile

DELLE FAMIGLIE

Necessità di spazi e tempi per supportare la conciliazione vita-lavoro

DEGLI ALUNNI

Bisogni di relazione e crescita propri degli adolescenti emersi fortemente dopo la pandemia.

IL BISOGNO



Un Protocollo d'intesa per fare rete

Risorse e protagonisti

Scuola	Il catalogo esperienziale (laboratori creativi, linguistici, multimediali, teatrali, di orientamento, indirizzo musicale)	Docenti, personale ATA, segreteria, Referente coordinatore del progetto. Spazi	Finanziamenti PNRR, organico di potenziamento, diritto allo studio, finanziamenti ministeriali
Ente locale	Lo spazio club	Educatori professionisti, psicopedagoga	
Realtà del terzo settore	I Laboratori	Educatori ed esperti	
Servizio Minori e famiglie	Monitoraggio situazioni di fragilità e raccordo con le istituzioni	Assistenti sociali e referenti pedagogici	



Le *Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica* DIVENTANO
la cornice di senso del PROGETTO GPS che si caratterizza sin dalla sua nascita
per l'attenzione alla dimensione civile e sociale

qualche esempio.....

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

Obiettivo di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Laboratorio cinematografico

“Scuole aperte contro il bullismo”

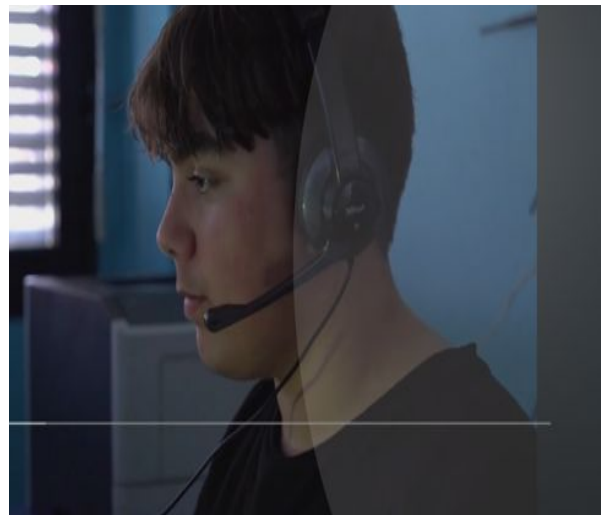
Il soggetto è frutto di una scrittura collettiva degli alunni per cogliere e valorizzare le storie di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo. Si sono utilizzati strumenti di indagine e analisi per elaborare idee e realizzare il cortometraggio attraverso un modello metodologico sperimentale

La 'regia' del laboratorio è di una registro esperto e di due docenti dell'istituto, ma i veri attori sono stati gli alunni che hanno lavorato alla progettazione, realizzazione e produzione di 8 cortometraggi.

GAME OVER

Sinossi: Cristiano si lascia prendere dal videogioco del momento e gioca senza esclusione di colpi. Ma quando la violenza delle parole raggiunge livelli troppo pesanti, non gli resta che una soluzione... Game over!

**Il corto ha ricevuto la menzione speciale della giuria del Festival
Filmare la storia organizzato dall'Archivio Nazionale
Cinematografico di Torino**



Il cortometraggio è stato realizzato
grazie ai fondi del bando
Piano Nazionale Cinema- Immagini per la scuola

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Un podcast per raccontare l'esperienza con Plastic Free

Gli alunni - dopo aver assistito agli interventi di sensibilizzazione dell'associazione - hanno prodotto un podcast nel quale raccontano:

- del contest organizzato tra i due plessi della scuola secondaria (*quanti kg di plastica raccogliamo nel giardino della nostra scuola?*);
- degli interventi di sensibilizzazione sugli alunni della scuola primaria finalizzati alla tutela dell'ambiente scolastico;
- dell'impegno dello Spazio Club di prendersi cura un venerdì al mese degli spazi esterni all'edificio scolastico raccogliendo i rifiuti presenti nel giardino della scuola



***Un podcast
per raccontare l'esperienza con Plastic Free***



Un podcast per raccontare l'esperienza con Plastic Free



Un podcast per raccontare l'esperienza con Plastic Free



Un podcast per raccontare l'esperienza con Plastic Free

Noi del "Club" ci siamo messi in
gioco per liberare gli spazi della
scuola dai rifiuti ogni ultimo
venerdì del mese!
TI ASPETTIAMO AL CLUB!

Prossimo appuntamenti:

- * Venerdì 27 Gennaio
- * Venerdì 23 Febbraio
- * Venerdì 29 Marzo
- * Venerdì 31 Maggio





L'educazione civica in un IPIA

Veronica Migani

*Dirigente Scolastico dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato
"Cesare Pesenti" di Bergamo*



DEASCUOLA

L'educazione civica in un IPIA

Non c'è nulla di eccezionale



DEASCUOLA

L'educazione civica in un IPIA

La nostra coerenza, l'universalità delle azioni

Sviluppo economico e sostenibilità

Comprendere l'importanza della crescita economica.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Sviluppo economico e sostenibilità

Comprendere
l'importanza della
crescita economica.

Sviluppare
atteggiamenti e
comportamenti
responsabili volti alla
tutela dell'ambiente,
degli ecosistemi e delle
risorse naturali per uno
sviluppo economico
rispettoso
dell'ambiente.



Sviluppo economico e sostenibilità

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.

Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.



Sviluppo economico e sostenibilità

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.



Pesenti scuola rock Studenti al lavoro per un nuovo teatro

Istituto professionale. Il sistema di riscaldamento a pavimento realizzato dai ragazzi della classe quinta. La preside Migani: accordo con la Fondazione Donizetti



La grande maggioranza dei servizi e gli studenti che hanno realizzato l'espansione dell'assistenza.

Maturare scelte e condotte di
contrasto alla illegalità.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

BRIND BONGARD

La nuova scuola è ancora in crisi ma il futuro è luminoso. E la speranza è di vedere un'alternativa all'attuale sistema che ha fatto del profitto il suo unico criterio di giudizio. E che ha fatto del profitto il suo unico criterio di giudizio. E che ha fatto del profitto il suo unico criterio di giudizio.

[illegible]

■ Opportunità creativa per i ragazzi in difficoltà e freno alla dispersione scolastica»

■ ■ Non vogliamo più essere l'ultima spiaggia. Qui cresciamo tecnici competenti»

[illegible][illegible]

La grande pista polivalente di calcio

l'impianto di rinascita media e assempita in nel pavimento è stato costruito dagli studenti di qualità con la coerenza di un'azione di apostolismo. A vedersi non si è crede che tutti quei tubi verdi perfetti siano piazzati e pronti a funzionare automaticamente opere degli studenti. Ma non sono neppure loro. Sono i professori. E' lui pure con questa sua panchina in velluto rosso del vecchio Donaghi. L'ho pagato e l'ho posizionato nel mio ufficio. Chi arde deve capire che il Presentismo non è mai anche cretino. Chiedi che il nuovo teatralismo vuole in la suocera e sta a performance e te lo dice di modo che gli altri non sappia. Oppure una cosa è stata.

Sviluppo economico e sostenibilità

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Costituzione

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Costituzione

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Costituzione



«BERGAMASCHI PERSONE DI CUORE»

Papà travolto da un tir in via Zanica: l'Istituto Pesenti avvia una raccolta fondi per il figlio

F.N., diciassette anni, frequenta la terza superiore. A maggio la tragedia: in tre mesi vengono raccolti 1.300 euro per lui e la sua famiglia



Bergamo

Pubblicato: 20 Settembre 2023 12:14

Aggiornato: 20 Settembre 2023 20:56

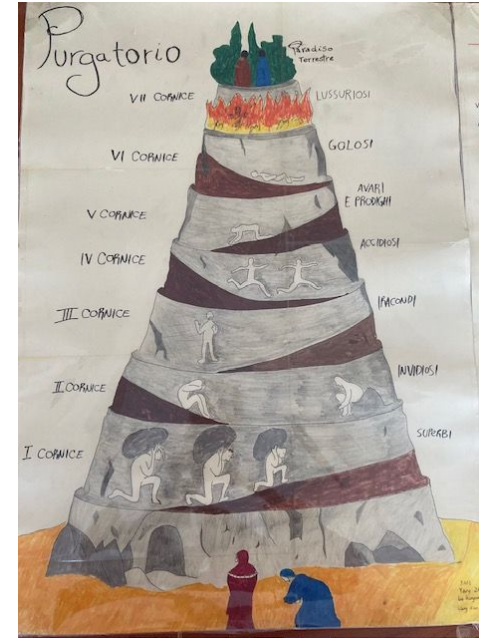
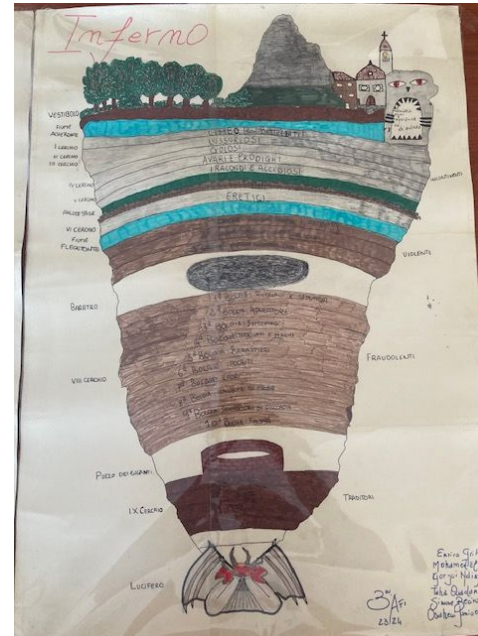


DEASCUOLA

Costituzione

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Costituzione

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Cultura e Spettacoli

CULTURA E SPETTACOLI
www.espressonline.it

L'intelligenza artificiale? Capolinea per tanti mestieri, ma apre nuove strade

Sviluppo. Ospite all'Istituto Perenti, l'economista Boeri ha tracciato un quadro dell'impatto delle tecnologie informatiche sulle professioni: una sfida per i lavori intellettuali, la manualità invece guadagnerà importanza

ANDREA TRINETTI
Doppiatori, docenti, intellettuali, personale impiegato in lavori che prevedono azioni ripetitive di analisi, controllo dei dati. Tutti mestieri a rischio con la diffusione delle intelligenze artificiali. I medici e i giornalisti, di contro, potrebbero giovare. Mentre i lavori prettamente manuali difficilmente verranno sostituiti.

A tracciare il quadro del prossimo futuro del mercato lavorativo - quali occupazioni rischiano di sparire, quali no, quali verranno «aiutate» e di nuove ne nasceranno - è stato l'economista Tito Boeri, che ieri era ospite all'Istituto Perenti, a Bergamo, accolto dalla preside Veronica Migazzi.

«L'intelligenza artificiale e mercato del lavoro», ha spiegato l'economista, già presidente dell'Isa - avrà delle conseguenze sul mercato del lavoro già nei prossimi anni, visto il suo progresso continuo e minuzioso e potenzialmente incommensurabile. Per capire quali potrebbero essere e, se possibile, prepararsi ad essi, bisogna conoscere pregi e difetti dell'AI.

Traduttori affidabili
Quali le successi e i compromessi con le AI sono in grado di fare e quali saranno le conseguenze del loro impiego nella vita quotidiana. «Tra le tante cose che l'AI sa fare - ha specificato - alcune impatteranno sicuramente sul mondo del lavoro. Pensiamo alla capa-

cià che ha di tradurre interi testi in modo accurato, in pochissimo tempo e in tutte le lingue parlate. È un passo avanti non da poco rispetto alle precedenti traduzioni "automatiche" che erano inaffidabili e inutilizzabili. Ora invece le traduzioni che possiamo fare ad esempio con ChatGPT sono affidabili e puntuali: sono traduzioni che potrebbero aiutare le aziende che commerciano con l'estero, perché il personale, soprattutto, non potrà mai conoscere ogni lingua del mondo e quindi in questo caso l'AI potrebbe essere un sostegno alle vendite.

Rischi e responsabilità
L'AI può andare avanti, aumentando la sicurezza stradale, visto che non si può stancare, addormentare o distrarre. Di contro potrebbero verificarsi incidenti del tipo di cronaca dei problemi o incidenti. Chi sa rispondere?

L'AI può guidare veicoli, aumentando la sicurezza stradale, visto che non si può stancare, addormentare o distrarre. Di contro potrebbero verificarsi incidenti del tipo di cronaca dei problemi o incidenti. Chi sa rispondere?

L'AI può guidare veicoli, aumentando la sicurezza stradale, visto che non si può stancare, addormentare o distrarre. Di contro potrebbero verificarsi incidenti del tipo di cronaca dei problemi o incidenti. Chi sa rispondere?



L'economista Tito Boeri e la preside dell'Istituto Perenti, Veronica Migazzi. A destra: un robot.

■ **Alcune attività spariranno, altre verranno migliorate dall'AI: un processo già visto in Italia**

■ **Tanti dati in mano a pochi: serve una regolamentazione internazionale**

I volti dell'AI permetterebbero, tramite l'uso di telecamere, di avere un controllo costante di ogni persona. «Con i rischi inaspettati, l'AI può anche provocare in modo rapido molte informazioni. Molte informazioni. Con tutte che per le persone vorrebbero essere utili, ma non lo sono. E questo potrebbe essere utile, in medicina, nel campo della diagnostica. Ma l'AI può fare molto altro che non immaginiamo.

Con le intelligenze, tutto questo comporta dei rischi e delle sfide per il nostro futuro. «Ci possono essere false news, biografia false. E il tema della veridicità è essere a rischio come distinguere una fake news

50% dei lavoratori lavorano nell'agricoltura e solo il 20% nei servizi. Nel 2019 invece i dati prevedono il 18% in agricoltura e 70% nei servizi. Perché il mondo del lavoro cambia ed evolve. Da sempre. «Bisogna quindi capire come essere complementari all'AI, come utilizzarla per migliorare il proprio lavoro. Certo alcune mansioni sono più a rischio di altre, come il doppiatore (perché la capacità dell'AI di riprodurre la voce per il doppiaggio come spiegato prima). Mentre il medico può avvalersi dell'AI per alcuni dati diagnostici e altri invece lavori manuali difficilmente può essere sostituito dall'AI. E difficile dire con certezza cosa accadrà in futuro, ma di certo l'AI cambierà il mercato del lavoro. Sta a noi conoscerla e provare ad utilizzarla al meglio».

Molti dati in mano a pochi
«Basta dimenticare - ha concluso - che vi è anche il grande tema della concentrazione di potere dentro dall'AI, che si chiama "big data". Ecco che vi sono quindi anche rischi e sfide legali e giuridiche da affrontare a riguardo, così come etiche. «Ma la sfida più grande sarà quella legata al futuro del lavoro. Da sempre l'evoluzione tecnologica causa nelle persone il timore di essere sostituito dalla macchina. Fino ad ora non è successo. Certo alcuni lavori spariranno, altri verranno migliorati dall'AI e altri ancora nasceranno grazie all'AI. Ma è già successo in passato. Basti pensare che in Italia nel 1948 il

Cittadinanza digitale

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

